



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "G.Parini"
Via Roma - 21055 Gorla Minore (VA)
Tel.: 0331 601650 C.F. 81009990128
e-mail : vaic85400n@istruzione.it – vaic85400n@pec.istruzione.it
sito: www.comprensivoparini.edu.it

PROGETTI PLESSO MANZONI

Accoglienza e orientamento

- Orientamento scolastico
- Soft skills e competenze civiche di cittadinanza, aiuto stranieri, nai e non

Educazione alla legalità e alla cittadinanza

- Giardinieri in erba
- CCR
- A scuola di protezione civile
- Intercultura, identità e relazioni
- Educazione alla teatralità
- Arte e inclusione
- Ecosostenibilità
- Patente digitale dello smartphone
- iGeneration – Preveniamo insieme il bullismo

Educazione alla salute e alla corretta alimentazione

- Educazione alimentare
- Primo soccorso
- Sportello di ascolto psicologico
- Educazione ai sentimenti, sessualità e relazione

Approfondimento di tipo umanistico

- Latino per l'educazione linguistica (LEL)
- Percorso di scrittura digitale (giornalino)
- Biblioteca

Approfondimento di tipo linguistico

- Key for schools
- Delf scolaire junior a1
- Amis de plume

Approfondimento di tipo scientifico

- Giochi matematici
- Matematica: recupero e approfondimento

Denominazione: ORIENTAMENTO SCOLASTICO	
Docente referente	→ Moira Nogarotto
progetto	
Destinatari	→ Gli alunni delle classi prime, seconde e terze del plesso Manzoni
Discipline coinvolte	→ Tutti i docenti del consiglio di classe
Finalità - riflettere sull'esperienza scolastica e valorizzarla - scoprire le proprie attitudini, le abilità e gli interessi - sviluppare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire la dispersione scolastica Obiettivi: ▫ Conoscere l'offerta formativa del territorio. ▫ Conoscere la situazione del mercato del lavoro e delle figure professionali ad esso connesse ▫ Potenziare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza di sé. ▫ Sviluppare nelle famiglie la cultura per l'orientamento dei figli, inteso come momento di dialogo e di condivisione dei progetti di vita dei ragazzi.	
Continuità: la prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☒ SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: nelle ore di tutte le materie In orario extracurricolare: uscite didattiche, incontri con il docente coordinatore di classe Strumenti utilizzati: LIM, computer, schede progettate ad hoc, libri di testo Risorse strutturali: le aule del plesso Manzoni e l'aula Magna Tempi: 30 ore per ogni classe	
Metodologie progettuali → diverse tipologie di lavoro: - Gruppo classe: presentazione del progetto, informazioni generali, attività e test per comprendere le proprie attitudini, letture e uscite didattiche per stimolare interessi - Individuali: riflessioni sul percorso, possibilità di colloqui personali con l'esperto esterno,	
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati	

☐ intervista

X questionario gradimento

☐ presenze

☐ test di valutazione dei contenuti

X osservazione

altro (precisare)

Commissione o Area educativa di riferimento: PTOF

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Moira Nogarotto

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): prof.ssa Moira Nogarotto

Docenti coinvolti: tutti i docenti di tutti i consigli di classe

Non docenti: -

Esperti esterni:

per le classi prime:

- Visita all'OrtoAmico di Gorla Minore coltivato dai ragazzi della cooperativa Gruppo Amicizia e visita alla cooperativa, incontro con i progettisti
- Visita all'organo di Gorla Minore
- Visita alla biblioteca scolastica e partecipazione ad attività umanistiche
- Visita presso l'RSA Raimondi e laboratorio artistico-creativo intergenerazionale con gli ospiti

per le classi seconde:

- Incontri con la psicologa Tancredi per il progetto V.OL.O.
- Visita alla pizzeria "da Carletto" di Gorla Minore
- Visita presso l'RSA Raimondi e laboratorio musicale intergenerazionale con gli ospiti

per le classi terze:

- Incontri con la psicologa Tancredi per il progetto V.OL.O.
- Incontro con i responsabili e i volontari AVIS
- Incontro con ex alunni e figure professionali
- Partecipazione al laboratorio orientativo proposto dall'UST Varese
- Visita presso l'RSA Raimondi e laboratorio musicale intergenerazionale con gli ospiti

PROGETTO SKC (soft skills e competenze civiche di cittadinanza, aiuto stranieri, NAI e non)

Classi e plessi Tutte le classi di tutti i plessi

Finalità

Fruire delle ore di lezione nelle quali è assente l'insegnante titolare per fare didattica trasversale oppure semplice sorveglianza mirata allo sviluppo globale degli obiettivi previsti; in ogni caso supportare studentesse/i stranieri, NAI e non, per superare le difficoltà linguistiche

Discipline coinvolte Tutte le discipline

OBIETTIVI

Sviluppare le SOFT SKILLS (SS) e le competenze civiche e di cittadinanza (CCC), con riferimento alle seguenti richieste normative, valutative e certificative:

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in particolare l'articolo 9;

Decreto Ministeriale 14/2024, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Descrittori che definiscono i livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche (QEQ);

Competenze chiave europee (dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio);

Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012), più in particolare:

Al termine della scuola primaria

Competenze sociali e civiche (aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri; impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme agli altri) e spirito di iniziativa * (dimostrare originalità e spirito di iniziativa; essere in grado di realizzare semplici progetti; assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede).

Al termine del primo ciclo

Competenze sociali e civiche (aver cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto; essere consapevoli della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale; impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri) e spirito di iniziativa * (avere spirito di iniziativa ed essere capaci di produrre idee e progetti creativi; assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede; essere disposti ad analizzare se stessi e a misurarsi con le novità e gli imprevisti).

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Descrittore QEQ: Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di studio, di solito prevedibile, ma soggetto a cambiamento. Pianificare le proprie attività personali e di studio, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle stesse

Denominazione: GIARDINIERI IN ERBA	
Docente referente	→ Ferioli Enrica
progetto	
Destinatari	→ Classi 2C e 1B Plesso Manzoni Gorla M.
Discipline coinvolte	→ Scienze / Ed. civica
Finalità → Contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili Obiettivi: «Conoscere, apprezzare, rispettare e curare gli spazi verdi della scuola, acquisendo responsabilità civile, rispetto di sé e degli altri. «Costruire delle aiuole che proteggano la biodiversità, favorendo la proliferazione degli insetti impollinatori.	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☒ SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: ore di scienze In orario extracurricolare: / Strumenti utilizzati: attrezzi e materiali per il giardinaggio Risorse strutturali: cortile (zona ingresso) Plesso Manzoni Tempi: I e II quadrimestre	
Metodologie progettuali → Didattica laboratoriale, all'aperto, a contatto con la natura	
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☒ osservazione altro (precisare)	
Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, alla cittadinanza e all'ambiente FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi	

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): Ferioli Enrica

Docenti coinvolti: Brigato Carla

Esperti esterni: /

Denominazione: CCR (CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI)
Docente referente: Federico Frigo
Destinatari: due alunni per ogni classe del plesso "A. Manzoni"
Discipline coinvolte: Educazione Civica
<u>Finalità:</u> - coinvolgere i ragazzi in prima persona al fine di sperimentare forme di cittadinanza attiva e comprendere l'importanza della partecipazione di tutti alla vita della comunità locale e globale. - sperimentare l'importanza del contributo di ciascuno per il buon funzionamento della comunità scolastica e locale. - comprendere come i valori di partecipazione e responsabilità si inseriscano in un contesto più ampio, quello della cittadinanza europea e mondiale. <u>Obiettivi:</u> - offrire agli studenti un'esperienza educativa concreta, che li porti a riflettere in modo critico su temi sociali e culturali legati alla realtà in cui vivono. - coinvolgerli come protagonisti attivi della vita democratica del territorio, partendo da problemi reali e sperimentando modalità di scelta e decisione condivisa. - sostenere il loro percorso di crescita personale, creando spazi in cui possano esercitarsi nella responsabilità, nel confronto e nella collaborazione. - diffondere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità, mostrando il valore delle istituzioni democratiche e il loro legame con la vita quotidiana. - rafforzare il senso di responsabilità verso la comunità, promuovendo atteggiamenti di impegno, rispetto e cittadinanza attiva.
<u>Continuità:</u> - La prima fase del progetto è stata attuata nel precedente a.s. ☒ SÌ ☐ NO - Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SÌ ☐ NO
<u>Condizioni organizzative</u> - In orario curricolare ed extracurricolare - Strumenti utilizzati: LIM, fotocopie, materiali multimediali - Risorse strutturali: aule del plesso "A. Manzoni", biblioteca comunale
Tempi: ottobre 2026 – maggio 2027
Metodologie progettuali: da definire a cura degli operatori della cooperativa PROGETTO A
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☒ intervista ☒ questionario gradimento ☒ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☒ osservazione altro (precisare)

Commissione o Area educativa di riferimento: ed. alla legalità, alla cittadinanza e all'ambiente

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi

Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): prof. Federico Frigo

Docenti coinvolti: prof. Federico Frigo

Non docenti: /

Esperti esterni: /

Denominazione A SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE
Docente referente → Enrica Ferioli Progetto: A scuola di Protezione civile
Destinatari Tutte le classi seconde della scuola Secondaria di I Grado (Plesso Manzoni).
Discipline coinvolte Scienze / ed. Civica
Finalità - Educare e formare gli alunni delle scuole secondarie di primo grado in merito alla diffusione della cultura della sicurezza e prevenzione di protezione civile. - Orientare i comportamenti per la tutela della persona in caso di emergenza. - Assumere comportamenti finalizzati al rispetto ed alla salvaguardia dell'ambiente. - Stimolare tra i giovani il senso di responsabilità e di cittadinanza attiva.
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO
Condizioni organizzative In orario curricolare: durante le ore di scienze In orario extracurricolare: NO Strumenti utilizzati: LIM, fotocopie, materiali multimediali Risorse strutturali: le aule del plesso Manzoni / Aula Magna Tempi: Il quadrimestre
Metodologie progettuali Il percorso formativo si articolerà nelle seguenti fasi: 1) illustrazione dei rischi presenti sul territorio, comportamenti da attuare e risorse disponibili 2) attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita; 3) simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio con diverse forme di pericolosità; testare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. 4) Illustrare attraverso filmati le attività svolte dal Gruppo Comunale di protezione civile di Gorla Minore. 5) Illustrare il Piano di Emergenza Comunale di Gorla Minore.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze

☐ test di valutazione dei contenuti

X osservazione

altro (precisare)

Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità e alla cittadinanza

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): Enrica Ferioli

Docenti coinvolti: docenti di scienze

Non docenti: /

Esperti esterni: personale volontario della Protezione Civile di Gorla Minore

Denominazione: INTERCULTURA, IDENTITÀ E RELAZIONE	
Docente referente	→ Daniela Candiani
progetto	
Destinatari	→ Gli alunni delle classi prime dei plessi Manzoni e Dante
Discipline coinvolte	→ ed. civica
Finalità: - promuovere una cultura della convivenza pacifica e del rispetto reciproco; - sviluppare la consapevolezza di sé e dell'altro, valorizzando le differenze come risorsa; - favorire l'acquisizione di competenze relazionali e sociali utili alla gestione dei conflitti e dei pregiudizi in modo costruttivo; - educare alla bellezza dell'incontro con l'altro. Obiettivi: • aprirsi al mondo e accogliere la diversità culturale; • sperimentare forme di socialità non verbali; • sviluppare il senso di appartenenza al gruppo classe attraverso attività che stimolano la cooperazione e la corresponsabilità; • imparare a muovere ed ascoltare il proprio corpo; • entrare in relazione con gli altri nel rispetto dell'unicità di ciascuno; • imparare a gestire le emozioni in modo equilibrato e consapevole.	
Continuità: la prima fase del progetto è stata attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: nelle ore collegate al programma di ed. civica In orario extracurricolare: - Strumenti utilizzati: LIM, computer, schede, materiali artistici di vario tipo Risorse strutturali: le aule del plesso Manzoni e Dante Tempi: primo quadrimestre	
Metodologie progettuali Role play, attività individuali e di gruppo, ritmi, sonorità e danze popolari, esercizi teatrali e di movimento, soluzioni integrate e farne un'occasione di crescita per tutti, a livello personale, nel gruppo classe e nei contesti sociali di riferimento.	
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☒ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☒ osservazione	

altro (precisare)

Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, cittadinanza e all'ambiente

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): prof.ssa Daniela Candiani

Docenti coinvolti: -

Non docenti: -

Esperti esterni: Rosangela Mendicino

Denominazione: EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ	
Docente referente	→ I.LANZILLOTTI (plesso Alighieri) e C.CALAPA' (plesso Manzoni)
Progetto	
Destinatari	→ Alunni di tutte le classi di entrambi i plessi
Discipline coinvolte	→ TUTTE
Finalità → Educare gli alunni all'arte teatrale sviluppando la creatività e l'espressività personale di ciascuno. Obiettivi: Sviluppare la creatività e la fantasia mediante un lavoro condotto dall'alunno su se stesso, attraverso la metodologia del laboratorio e della ricerca; far scoprire al singolo le sue capacità; accogliere ogni punto di vista, valorizzare i linguaggi corporei; modificare la tendenza alla passività; costruire rapporti relazionali significativi volti a rinforzare l'identità di gruppo, a stimolare la conoscenza reciproca, la condivisione, la cooperazione, la valorizzazione dell'eterogeneità.	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. x SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. x SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: si In orario extracurricolare: Strumenti utilizzati: Risorse strutturali: EX aula magna (Alighieri)-Palestra e aule libere (Manzoni) Tempi: 12 ore per ciascuna classe da confermare L'attività si svolge in orario curricolare.	
Metodologie progettuali → Esercizi di rilassamento e immaginazione creativa; esercizi di concentrazione; giochi cooperativi, giochi di fiducia, giochi di ruolo; esercizi creativi sull'uso dello spazio; improvvisazione motoria libera, seguendo un ritmo, seguendo una stimolazione sonora; esercizi di improvvisazione; uso della vocalità per esprimersi e raccontare.	
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☐ osservazione altro (precisare) <i>Performance teatrale</i>	

Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, cittadinanza e all'ambiente

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): prof.ssa I. LANZILLOTTI e prof.ssa C. CALAPA'

Docenti coinvolti: i docenti in orario

Non docenti:

Esperti esterni: Esperti della Associazione culturale Radice Timbrica Teatro

Denominazione: ARTE E INCLUSIONE
Docente referente del progetto → Flavia Cuccurullo
Destinatari → alunni delle classi prime, seconde e terze del plesso Manzoni
Discipline coinvolte → arte, tecnologia, ed. civica
Finalità Il progetto intende valorizzare la creatività, le capacità espressive e le potenzialità di tutti gli alunni attraverso l'allestimento di mostre artistiche negli spazi comuni della scuola. L'arte viene proposta come strumento di comunicazione, espressione personale, inclusione e valorizzazione delle differenze, offrendo a ciascun alunno la possibilità di partecipare secondo le proprie capacità e potenzialità. Il fine è coinvolgere in modo diretto gli alunni in situazioni di fragilità e a rischio di dispersione scolastica per favorire il consolidamento della percezione positiva del sè, ed un auspicabile aumento del benessere in ambiente scolastico. Obiettivi ● promuovere l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni; ● valorizzare le diversità individuali attraverso il linguaggio artistico; ● sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; ● valorizzare gli elaborati e i percorsi svolti dagli alunni; ● trasformare gli spazi comuni della scuola in luoghi di condivisione, comunicazione e incontro
Continuità: la prima fase del progetto è stata attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☐ SI ☒ NO
Condizioni organizzative In orario curricolare: nelle ore delle discipline partecipanti al progetto In orario extracurricolare: - Strumenti utilizzati: LIM, computer, materiali artistici di vario tipo Risorse strutturali: Aule del plesso Manzoni; atrio della scuola, corridoi e spazi comuni, eventuale aula magna. Tempi: Un'esposizione avverrà nel primo quadrimestre in occasione del concerto di Natale e un'eventuale nel secondo quadrimestre.
Metodologie progettuali Durante l'anno scolastico verranno individuati temi, percorsi artistici e attività significative da valorizzare attraverso l'organizzazione di mostre ed esposizioni.

Le mostre potranno essere dedicate ai principali progetti artistici realizzati dalle classi, a percorsi interdisciplinari, alla valorizzazione della creatività individuale e collettiva degli alunni.

Gli studenti saranno coinvolti, in base all'età e alle proprie possibilità, nella scelta delle opere e nella progettazione dell'esposizione.

FASI OPERATIVE

1) progettazione dell'allestimento con scelta della tematica insieme agli alunni

2) raccolta del materiale prodotto dagli alunni

3) realizzazione dell'allestimento della mostra con la docente di Sostegno, di Arte e Tecnologia in orario di extra docenza con piccoli gruppi di alunni.

Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati

☐ intervista

X questionario gradimento

☐ presenze

☐ test di valutazione dei contenuti

X osservazione

altro (precisare)

Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, cittadinanza e all'ambiente

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): prof.ssa Flavia Cuccurullo.

Docenti coinvolti: prof. Paolo Maccabei, prof.ssa Elly Passerini

Non docenti: -

Esperti esterni: Martina Forni, artista (intervento gratuito)

Denominazione: ECOSOSTENIBILITÀ
Docente referente del progetto → Flavia Cuccurullo
Destinatari → alunni delle classi prime, seconde e terze del plesso Manzoni
Discipline coinvolte → scienze, arte, tecnologia, ed. civica
Metodologie progettuali Il percorso formativo si articolerà nelle seguenti fasi: 1) La raccolta differenziata: preparazione dei contenitori per effettuare la raccolta differenziata, successiva fase di avvio con due alunni scelti che si occuperanno di sorvegliare che i rifiuti vengano gettati in classe nel bidone corretto e che alla fine delle lezioni svuoteranno la carta e la plastica nell'apposito raccoglitore nell'atrio; 2) Frutta a merenda: il progetto mira a promuovere un corretto stile alimentare tra i ragazzi, proponendo in tutte le classi dal mese di ottobre al mese di maggio il progetto "La frutta a merenda". L'obiettivo è anche quello di ridurre il consumo di alimenti confezionati che prevedano un packaging in plastica. Gli alunni sono invitati a consumare durante i due intervalli del mercoledì una merenda sana (portata da casa) che consista in: • Frutta fresca (banana, mela, mandarini...) • Frutta essiccata o disidratata (albicocche, prugne, mele, fichi, uva sultanina,...) • Frutta secca (mandorle, nocciole, anacardi...) • Ortaggi (pomodorini, sedano, carote,...) Il consumo di frutta viene raccomandato, ma nessun alunno sarà obbligato a consumare merende vegetali. 3) Pulizia dei cortili e "Plastic free": Per sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente e ad una maggior responsabilità civica, le classi seconde parteciperanno al progetto Plastic Free. Tutte le classi due volte all'anno saranno invitate a raccogliere i rifiuti abbandonati nella zona del cortile dove consumano la merenda. É previsto un incontro con l'associazione "Plastic Free" per motivare maggiormente i ragazzi che avranno quindi occasione di conoscere in modo più approfondito le conseguenze dell'inquinamento da plastiche. Seguirà un'attività di pulizia del Parco Durini di Gorla minore. 4) Laboratorio artistico dedicato alle classi terze: "A trillion trees, a trillion seeds". Questo laboratorio artistico si ispira al progetto della pittrice Martina Forni. Il suo progetto prende spunto dai principi dell'Agenda ONU 2030, con particolare riferimento alla lotta contro il cambiamento climatico, alla tutela degli ecosistemi terrestri, alla riforestazione e all'educazione allo sviluppo sostenibile. Attraverso la realizzazione di dieci grandi tele dedicate a diverse specie arboree, il progetto dà vita a creature ibride, sospese tra umano e vegetale, simbolo di un legame profondo e spesso dimenticato: quello tra la sopravvivenza dell'uomo e quella degli ecosistemi naturali.

Il laboratorio scolastico "A trillion trees, a trillion seeds" si propone come fisiologica continuazione del progetto realizzato dalla pittrice. Gli alunni delle classi terze, dopo una prima fase di studio e di ricerca, realizzeranno degli autoritratti dendromorfi ispirati al lavoro di questa artista, che verranno poi raccolti in una mostra allestita negli spazi scolastici.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista X questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti X osservazione altro (precisare)
Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, cittadinanza e all'ambiente FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, <i>da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi</i>): prof.ssa Flavia Cuccurullo. Docenti coinvolti: prof. Paolo Maccabei, prof. Marco Crespi, Prof.ssa Cuccurullo Non docenti: - Esperti esterni: Associazione progetto Plastic Free. Artista Martina Forni.

Denominazione PATENTE DIGITALE DELLO SMARTPHONE

Docente referente progetto: ➡ Prof. Paolo Maccabei

Destinatari: ➡ Alunni classi prime

Discipline coinvolte: ➡ Tecnologia

Finalità ➡ Il progetto aiuta a costruire una cittadinanza digitale più consapevole delle potenzialità, delle opportunità ma anche dei rischi e pericoli che si celano nel mondo virtuale. Il percorso didattico può dare accesso all'ottenimento del Patentino Digitale.

Obiettivi:

- Sviluppo di competenze tecniche digitali
- Consapevolezza nella valutazione rischi e opportunità
- Conoscenza e prevenzione dei reati digitali

Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☒ SÌ ☐ NO
Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SÌ ☐ NO

Condizioni organizzative

In orario curricolare: Sì

In orario extracurricolare: No

Strumenti utilizzati: Pc

Risorse strutturali: Aula informatica

Tempi: Novembre 2026 - Maggio 2027

Metodologie progettuali ➡

- attività laboratoriali
- lezione dialogata
- peer to peer
- learning by doing
- attività ludico-didattica

Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati

- ☐ intervista
- ☐ questionario gradimento
- ☒ presenze
- ☒ test di valutazione dei contenuti

Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, cittadinanza e all'ambiente
FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi

Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi): prof. Paolo Maccabei

Docenti coinvolti:

Non docenti: /

Esperti esterni: /

Denominazione: iGeneration – Preveniamo insieme il bullismo

Docente referente progetto. Prof. Paolo Maccabei

Destinatari: alunni classi seconde e terze Manzoni e Alighieri, classi quinte scuole Gabelli e Parini

Discipline coinvolte: tutte

Finalità:

Il progetto ha la finalità di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo negli alunni maggiore consapevolezza e responsabilità. Attraverso incontri e attività laboratoriali si intende favorire il riconoscimento delle emozioni, l'empatia e il rispetto reciproco. Particolare attenzione sarà dedicata alle dinamiche di gruppo e ai diversi ruoli coinvolti nelle situazioni di bullismo. Il percorso mira inoltre a sviluppare comportamenti positivi e una cultura della collaborazione e dell'inclusione.

Obiettivi:

- Riconoscere e prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo.
- Sviluppare consapevolezza, responsabilità ed empatia.
- Promuovere il rispetto reciproco e la collaborazione.
- Favorire comportamenti inclusivi e positivi nel gruppo.

Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO
Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☐ SI ☒ NO

Condizioni organizzative

In orario curricolare: SI

In orario extracurricolare: NO

Strumenti utilizzati: PC

Risorse strutturali: AULA INFORMATICA

Tempi: PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE

Metodologie progettuali

Metodologia laboratoriale e partecipativa, simulazione dei diversi ruoli coinvolti nelle situazioni di bullismo e cyberbullismo. Discussioni guidate e lavori di gruppo saranno utilizzati per favorire il confronto, la consapevolezza delle emozioni e la riflessione sulle dinamiche relazionali. Il percorso prevede inoltre attività espressive e artistiche finalizzate alla realizzazione di un prodotto condiviso, come un manifesto contro il bullismo.

Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati

☐ intervista

☐ questionario gradimento

X presenze

☐ test di valutazione dei contenuti

x osservazione

**Commissione o Area educativa di riferimento: Ed. alla legalità, cittadinanza e all'ambiente
FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Stefania Rotondi**

Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi): prof. Paolo Maccabei

Docenti coinvolti: Prof. Valeria Cassarino, Ins. Emanuela Zaffaroni e Ins. Federica Ceschi

Non docenti: Dottoressa Elisa Turri

Esperti esterni: Azienda Medio Olona - Cooperativa Energicamente

Denominazione: EDUCAZIONE ALIMENTARE
Docente referente. → Prof.ssa Emanuela Plebani
Destinatari → Studenti delle classi seconde della scuola secondaria (entrambi i plessi)
Discipline coinvolte → Scienze
Finalità: → insegnare ai ragazzi i principi della buona alimentazione Obiettivi: ▫ conoscere la piramide alimentare e i principi nutritivi ▫ formulare la giornata alimentare tipo ▫ conoscere la stagionalità degli alimenti ▫ disturbi del comportamento alimentare ▫ l'idratazione
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO
Condizioni organizzative In orario curricolare: due ore per classe In orario extracurricolare: -- Strumenti utilizzati: Lim e materiale digitale, materiale informativo Risorse strutturali: aule scolastiche Tempi: secondo quadrimestre
Metodologie progettuali: → l'esperta si confronterà coi ragazzi sul tema alimentare, in particolare parlerà di: corretta alimentazione, nutrienti, idratazione, stagionalità dei prodotti, energia e movimento, disturbi del comportamento alimentare.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☒ test di valutazione dei contenuti ☐ osservazione altro (precisare)
Commissione o Area educativa di riferimento: Educazione alla salute e alla corretta alimentazione

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Zaffaroni Emanuela

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): prof.ssa Emanuela Plebani

Docenti coinvolti: tutti i docenti di scienze

Non docenti:

Esperti esterni: dott.ssa Martina Rabbolini

Denominazione: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO	
Docente referente	→ Enrica Ferioli
progetto	
Destinatari	→ Classi seconde plesso Manzoni e plesso Dante
Discipline coinvolte	→ Scienze
Finalità	→
Informazioni e addestramento a semplici interventi di primo soccorso.	
Obiettivi:	
▫ Conoscere le più importanti manovre di primo soccorso.	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO	
Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	
Condizioni organizzative	
In orario curricolare: Sì (preferibilmente nel mese di aprile, a conclusione della programmazione di scienze sul corpo umano)	
In orario extracurricolare: No	
Strumenti utilizzati: materiali di simulazione di primo soccorso	
Risorse strutturali: aule di plesso e/o Aula Magna	
Tempi: due ore curricolari per ciascuna classe seconda, in presenza	
Metodologie progettuali	→
Gli esperti presentano, con una lezione frontale ma anche pratica, alcune manovre che gli alunni a turno ripeteranno.	
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati	
☐ intervista	
☐ questionario gradimento	
☐ presenze	
☐ test di valutazione dei contenuti	
☒ osservazione	
☒ altro (precisare) ... Questionario sommativo.....	
Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione Ed. alla salute e corretta alimentazione	

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Zaffaroni Emanuela

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): Enrica Ferioli

Docenti coinvolti: Enrica Ferioli. Il gruppo interno è formato dai docenti di scienze che saranno presenti durante l'attività.

Non docenti: /

Esperti esterni: Il gruppo esterno è formato da infermieri della rianimazione della clinica Humanitas di Castellanza.

Denominazione: SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO
Docente referente Progetto: prof.ssa Simona Sbarra
Destinatari Gli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado (plesso Manzoni) che lo desiderano; genitori ed insegnanti della scuola secondaria di primo grado (plesso Manzoni).
Discipline coinvolte: tutte
Finalità Favorire la collaborazione tra Istituzione Scolastica e Famiglia per cercare risposte ai dubbi e agli interrogativi che possono riguardare le scelte educative o tematiche più definite (insuccesso scolastico, problemi comportamentali, altro) Tale servizio inoltre può garantire agli alunni l'opportunità di aprirsi all'interno di uno spazio di ascolto con la psicologa e di poter usufruire di momenti di confronto e di rielaborazione condivisi in cui approfondire interrogativi, paure e riflessioni. Obiettivi: La presenza di uno sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola è una grande opportunità per prevenire, affrontare e risolvere problematiche inerenti alla crescita emotivo-relazionale, all'apprendimento, alla socializzazione, alla comparsa di condotte comportamentali inadeguate. Lo Psicologo Scolastico, dunque, è a disposizione degli alunni, dei genitori e degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione, tenuto al segreto professionale. L'intervento che si svolge all'interno di uno sportello di ascolto non ha fini terapeutici né diagnostici, ma di supporto ad individuare i problemi e le possibili ed attuabili soluzioni, collaborando con gli insegnanti, i genitori e le agenzie educative del territorio in un'area psicopedagogia di intervento integrato, per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione-intervento, nell'ottica di un reale benessere dei ragazzi coinvolti.
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. X SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. X SI ☐ NO
Condizioni organizzative In orario curricolare: per gli alunni In orario extracurricolare: per i docenti e su appuntamento per i genitori con la possibilità di intervenire anche da remoto. Strumenti utilizzati: piattaforma GSuite messa a disposizione dall'Istituto se gli interventi della psicologa dovessero essere effettuati da remoto. Risorse strutturali: Lo sportello di ascolto si svolgerà presso la Scuola Secondaria in una saletta dedicata, in modo da garantire la riservatezza del colloquio.

Tempi: 70 ore da definire
Metodologie progettuali Le attività di ascolto rivolte agli alunni saranno effettuate seguendo il metodo del colloquio psicologico, dell'osservazione delle dinamiche di classe (se richiesto dai docenti), del supporto attraverso attività specifiche in presenza di difficoltà d'apprendimento o nei casi di disturbi specifici della preadolescenza. Rispetto ai genitori, si privilegerà il potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo-relazionali con i figli, per l'esercizio di una genitorialità piena e consapevole e l'empowerment delle proprie competenze educative. Nei confronti dei docenti, infine, verranno fornite specifiche indicazioni psicopedagogiche, da integrare nelle attività curriculari, per migliorare il clima in classe e/o promuovere comportamenti prosociali e/o applicare e valutare strategie per risolvere i singoli comportamenti problema.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☐ osservazione altro (precisare): momenti di confronto con i docenti e la psicologa
Commissione o Area educativa di riferimento: ED. ALLA SALUTE ED ALLA CORRETTA ALIMENTAZIONE FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Emanuela Zaffaroni Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, <i>da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi</i>): Simona Sbarra Docenti coinvolti: tutti i docenti del plesso Manzoni Non docenti: Esperti esterni: la psicologa

Denominazione EDUCAZIONE AI SENTIMENTI, SESSUALITÀ E RELAZIONE
Docente referente progetto Brigato Carla Emma, Ilaria Steccazzini
Destinatari Classi terze secondaria di primo grado dei plessi Alighieri e Manzoni
Discipline coinvolte Tutte le discipline, in particolare Lettere e Scienze
Finalità Accompagnare i ragazzi a riconoscere gli effetti dei cambiamenti fisici e psicologici che stanno vivendo. Obiettivi: ▫ Offrire informazioni corrette e complete rispetto ai cambiamenti che contraddistinguono la fase di crescita preadolescenziale. ▫ Normalizzare vissuti di confusione o disagio attraverso il confronto reciproco. ▫ Favorire la comprensione dell'altro e l'accettazione delle differenze. ▫ Conoscere conseguenze e potenziali rischi legati a comportamenti sessuali irresponsabili.
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO
Condizioni organizzative In orario curricolare: 4 incontri per ogni classe distribuiti su diverse discipline. Strumenti utilizzati: testi adatti allo scopo, materiale fornito dal personale del consultorio, PC di classe, LIM. Risorse strutturali: aule del plesso, rete wireless Tempi: 4 incontri da 90 minuti ciascuno tenuti dagli operatori della Fondazione per la famiglia "Profumo di Betania Onlus" di Busto Arsizio
Metodologie progettuali Il percorso integra le attività proposte in classe dagli insegnanti di Lettere e di Scienze, esplicitate nel curriculum di queste discipline, con un percorso realizzato da operatori qualificati del Consultorio e strutturato in 4 incontri.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☒ questionario di gradimento ☒ presenze

☒ test di valutazione dei contenuti (per quanto riguarda la parte di fisiologia degli apparati riproduttori)

☒ osservazione

☒ un incontro di presentazione delle classi agli operatori, un incontro di presentazione del percorso ai genitori tenuto dagli operatori e due incontri di restituzione, per i docenti coordinatori e per i genitori delle classi coinvolte.

Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione Educazione alla salute e alla corretta alimentazione.

Referente area educativa: Emanuela Zaffaroni

Docente organizzatore: Ilaria Steccazzini per il plesso Alighieri, Carla Emma Brigato per il plesso Manzoni.

Docenti coinvolti: quelli delle discipline nelle cui ore sono programmati gli incontri

Esperti esterni: due operatori del Consultorio per la Famiglia di Busto Arsizio

Denominazione: LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)	
Docente referente → prof. Federico Frigo	
progetto	
Destinatari → Alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado dei plessi "A. Manzoni" e "D. Alighieri", su adesione volontaria delle famiglie.	
Il progetto costituisce una prima attivazione, per l'a.s. 2026/2027, dell'insegnamento opzionale del Latino per l'educazione linguistica (LEL), previsto dalle nuove Indicazioni nazionali per gli ultimi due anni della scuola secondaria di I grado.	
Discipline coinvolte → Lettere	
Finalità	- Potenziare la competenza linguistica degli studenti attraverso un primo approccio alla lingua latina, intesa soprattutto come strumento di riflessione sulla lingua italiana. - Rafforzare la consapevolezza delle strutture grammaticali e logiche della lingua, favorendo il confronto tra latino e italiano. - Arricchire il patrimonio lessicale degli alunni attraverso lo studio dell'etimologia, della formazione delle parole e della permanenza del latino nell'italiano contemporaneo e nelle altre lingue europee. - Favorire la conoscenza dei rapporti tra lingua, storia, cultura e civiltà. - Sviluppare capacità di osservazione, analisi, ragionamento e <i>problem solving</i> linguistico. - Sostenere il percorso di orientamento degli studenti, offrendo loro un primo contatto con una disciplina presente in numerosi indirizzi della scuola secondaria di II grado. - Promuovere curiosità intellettuale, precisione, metodo di studio e consapevolezza linguistica.
Obiettivi:	- Conoscere le principali caratteristiche della lingua latina e acquisire alcune nozioni relative alla sua evoluzione storica. - Conoscere l'alfabeto latino e le principali regole di pronuncia. - Comprendere il concetto di lingua flessiva e il valore delle terminazioni. - Riconoscere gli elementi fondamentali della frase latina e confrontarne la struttura con quella italiana. - Consolidare le conoscenze di analisi grammaticale e logica attraverso l'applicazione a semplici esempi latini. - Acquisire alcune nozioni essenziali di morfologia, calibrate sull'età e sulla durata del percorso. - Comprendere e tradurre parole, espressioni e semplici frasi latine adeguatamente guidate. - Individuare derivazioni ed evoluzioni dal latino all'italiano. - Riconoscere radici, prefissi e suffissi di origine latina presenti nel lessico italiano. - Comprendere il significato di alcune espressioni latine ancora utilizzate nella lingua italiana e nei diversi ambiti del sapere. - Conoscere alcuni aspetti significativi della civiltà romana attraverso testi, parole, espressioni e riferimenti culturali. - Sviluppare precisione, capacità di formulare ipotesi, ragionamento logico e autonomia nel lavoro. - Favorire un primo orientamento consapevole verso gli studi secondari di II grado.

Continuità: la prima fase del progetto è stata attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☐ SI ☒ NO
<u>Condizioni organizzative</u> • Percorso opzionale realizzato in orario <u>extracurricolare/pomeridiano</u>. • Partecipazione subordinata all'adesione volontaria degli alunni e delle rispettive famiglie. • Durata indicativa di almeno un'ora settimanale, secondo calendario definito dall'Istituto. <i>Il numero complessivo degli incontri e delle ore potrà essere rimodulato sulla base delle adesioni, delle risorse professionali e finanziarie disponibili e delle esigenze organizzative dell'Istituto.</i> <u>Strumenti utilizzati</u>: LIM, PC, fotocopie, quaderno personale, schede operative, materiali multimediali, presentazioni digitali, dizionari e lessici essenziali, eventuali piattaforme digitali per la condivisione dei materiali. <u>Risorse strutturali</u>: Aule del plesso "A. Manzoni"; laboratorio informatico o altri spazi scolastici eventualmente disponibili; ambienti digitali di condivisione dei materiali. <u>Tempi</u>: primo e secondo quadrimestre.
<u>Metodologie progettuali</u> Il percorso avrà carattere introduttivo e laboratoriale e sarà finalizzato a un primo approccio alla lingua latina, con particolare attenzione al rapporto con l'italiano. Le attività potranno prevedere: • confronto tra latino e italiano, soprattutto dal punto di vista lessicale, etimologico e grammaticale; • esercitazioni guidate su parole, espressioni, semplici frasi e brevi testi; • attività di riflessione linguistica e consolidamento delle conoscenze grammaticali; • approfondimenti su alcuni aspetti della cultura e della civiltà romana; • eventuali collegamenti con Storia, Lingue straniere ed Educazione civica; • utilizzo di materiali didattici e risorse digitali. Contenuti e attività saranno definiti e graduati in base alla durata del corso, al livello di partenza e alle esigenze degli alunni partecipanti.
<u>Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati</u> ☐ intervista X questionario gradimento X presenze X test di valutazione dei contenuti X osservazione altro (precisare) /

Commissione o Area educativa di riferimento: Area Umanistica

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Elisabetta Zenari

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): prof. Federico Frigo

Docenti coinvolti: /

Non docenti: /

Esperti esterni: /

**Denominazione: PERCORSO DI SCRITTURA DIGITALE – RECUPERO E POTENZIAMENTO
ATTRAVERSO IL GIORNALINO SCOLASTICO**

Docente referente → Federico Frigo

progetto

Destinatari → Gli alunni delle classi prime, seconde e terze del plesso "A. Manzoni"

Discipline coinvolte → Lettere

Finalità

- rafforzare le abilità di scrittura e comprensione del testo;
- migliorare la capacità di organizzare un discorso in forma chiara e coerente;
- sviluppare competenze di cittadinanza digitale, imparando a utilizzare strumenti multimediali e piattaforme digitali per la pubblicazione;
- sperimentare la dimensione collaborativa del lavoro redazionale, acquisendo autonomia e responsabilità;
- promuovere partecipazione, cittadinanza attiva e senso di appartenenza alla scuola;

Obiettivi:

- Recuperare e potenziare le abilità di scrittura in Italiano, con particolare attenzione alla sintesi, alla correttezza e alla chiarezza espositiva;
- Avvicinare gli studenti all'uso di strumenti digitali per l'editoria scolastica (es. Canva, Flipsnack, Genially, ecc.);
- Incentivare la capacità di lettura critica e di rielaborazione dei contenuti scolastici, sociali e culturali;
- Raccontare le attività della scuola (progetti, uscite, eventi, iniziative, orientamento) in una modalità innovativa e digitale;

Continuità: la prima fase del progetto è stata attuato nel precedente a.s. ☒ SI ☐ NO

Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO

Condizioni organizzative

In orario curricolare: riunione periodica della redazione, previo calendario stabilito internamente tra i docenti.

In orario extracurricolare: attività di scrittura e revisione per tutti gli studenti delle classi terze, a rotazione, nell'ambito delle ore di recupero e potenziamento di Italiano, con approccio laboratoriale.

Strumenti utilizzati: LIM, computer, software di grafica e impaginazione digitale (Canva, Flipsnack, Genially), schede operative, materiali artistici per illustrazioni e vignette, strumenti per la creazione di QR code.

Risorse strutturali: aule del plesso "A. Manzoni", laboratorio di informatica e aula di arte/immagine.

Tempi: primo e secondo quadrimestre

Metodologie progettuali Il percorso si articolerà nelle seguenti fasi: 1. <u>Costituzione della redazione</u>: nella prima settimana di scuola gli studenti potranno candidarsi su base volontaria, e sarà scelto un rappresentante per ciascuna classe. La redazione sarà guidata dal docente responsabile e supportata da altri docenti in base alle competenze (ambito artistico e digitale). 2. <u>Primi incontri organizzativi</u>: la redazione si riunirà per concordare le rubriche da attivare e pianificare la struttura dei primi numeri. 3. <u>Lavoro redazionale</u>: ☐ In orario curricolare: incontri periodici della redazione, organizzati secondo un calendario condiviso. ☐ In orario extracurricolare: attività di scrittura e revisione per le classi terze nell'ambito delle ore di recupero e potenziamento di Italiano, con momenti laboratoriali dedicati. ☐ Formazione digitale: 2-3 incontri specifici per l'impaginazione e la pubblicazione digitale, a cura del docente di supporto nell'ambito tecnologico. 4. <u>Produzione dei numeri</u>: ☐ Numero 1 (dicembre): resoconto dei primi mesi di scuola, presentazione del CCR, accoglienza delle classi prime, eventi autunnali e attività di orientamento. ☐ Numero 2 (maggio): bilancio finale delle attività scolastiche e del CCR, reportage su uscite didattiche, interviste a studenti e docenti delle classi terze, saluti di fine anno. 5. <u>Pubblicazione e diffusione</u>: i numeri saranno pubblicati in formato digitale (PDF sfogliabile con Canva, Flipsnack, Genially) sul sito della scuola, con QR code nei corridoi e negli eventi istituzionali. Saranno inoltre stampate alcune copie cartacee per l'open day e per gli spazi comuni dell'Istituto.	Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista X questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti X osservazione altro (precisare) /
Commissione o Area educativa di riferimento: Area Umanistica FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Elisabetta Zenari Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, <i>da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi</i>): prof. Federico Frigo Docenti coinvolti: prof.ssa Laura Della Bella, prof.ssa Caterina Calapà, prof. Marco Crespi Non docenti: / Esperti esterni: /	

Denominazione: BIBLIOTECA	
Docente referente	→ Debora Boncompagni
progetto	
Destinatari	→ Alunni delle classi prime e seconde del plesso Manzoni
Discipline coinvolte	→ Lettere
Finalità → - Promuovere il piacere della lettura e della narrazione: avvicinare gli studenti alla narrativa per ragazzi e ai suoi diversi generi, favorendo la scoperta delle modalità con cui la letteratura, il cinema e il fumetto costruiscono storie capaci di suscitare interesse, emozioni e coinvolgimento. - Sviluppare una maggiore consapevolezza dei meccanismi narrativi: fornire agli studenti strumenti e strategie per ideare, sviluppare e strutturare una storia, riconoscendo gli elementi fondamentali della narrazione e le tecniche utili a mantenere vivo l'interesse del lettore. - Stimolare la creatività e l'espressione personale: offrire agli studenti occasioni per elaborare idee, personaggi, ambientazioni e sviluppi di trama, incoraggiandoli a sperimentare la scrittura come strumento di espressione e di rielaborazione personale. - Potenziare le competenze di progettazione e produzione testuale: guidare gli studenti nella realizzazione di un testo narrativo organico e coerente, dalla fase ideativa alla stesura e revisione, valorizzando la capacità di organizzare e sviluppare le proprie idee in funzione di un progetto narrativo. - Rafforzare la motivazione alla scrittura: far sperimentare agli studenti la scrittura narrativa come attività creativa e significativa, sostenendone l'autonomia, la fiducia nelle proprie capacità espressive e la disponibilità a mettersi in gioco attraverso attività pratiche e progressive. Obiettivi: - Sviluppare la capacità di ideare e progettare una narrazione, elaborando personaggi, ambientazioni, situazioni e sviluppi di trama coerenti con il genere narrativo proposto. - Potenziare le capacità di produzione e organizzazione del testo narrativo, imparando a strutturare le diverse fasi della narrazione e a sviluppare le proprie idee in modo coerente e organico. - Sperimentare modalità di scrittura creativa, attraverso attività laboratoriali ed esercitazioni finalizzate alla produzione di testi narrativi originali. - Rafforzare la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità di scrittura, accompagnando gli studenti nella realizzazione di un racconto completo.	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SI ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SI ☐ NO	

Condizioni organizzative In orario curricolare: durante le ore di lettere In orario extracurricolare: / Strumenti utilizzati: LIM, PC, schede e libri Risorse strutturali: aule del plesso Manzoni Tempi: primo e secondo quadrimestre
Metodologie progettuali → Il progetto si fonda su una didattica attiva, laboratoriale e partecipativa, che pone gli studenti al centro del processo di apprendimento e li coinvolge direttamente nella progettazione e nella realizzazione di una narrazione. Le metodologie principali sono: - laboratorio di scrittura creativa: gli studenti saranno guidati nell'acquisizione e nella sperimentazione delle principali tecniche di costruzione narrativa, attraverso attività pratiche finalizzate all'ideazione, allo sviluppo e alla stesura di un racconto. - Apprendimento esperienziale e learning by doing: le conoscenze relative ai meccanismi della narrazione saranno accompagnate da esercitazioni concrete, che consentiranno agli studenti di applicare immediatamente le tecniche apprese e di verificarne l'efficacia nella costruzione della storia. - Scrittura per fasi e revisione: il percorso accompagnerà gli studenti dalla fase ideativa alla progettazione e alla stesura del racconto. - Intervento dell'esperto: la presenza di un esperto di tecniche narrative consentirà agli studenti di confrontarsi con competenze e strumenti specifici, attraverso un approccio operativo e interattivo, orientato alla produzione concreta di un testo narrativo.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista X questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti X osservazione
Commissione o Area educativa di riferimento: approfondimento di tipo umanistico FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Elisabetta Zenari Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi): Debora Boncompagni Docenti coinvolti: docenti di lettere Non docenti: / Esperti esterni: Monica Morangiu (bibliotecaria comunale), Daniele Nicastro (scrittore per ragazzi coinvolto nel progetto).

Denominazione: CERTIFICAZIONE “KEY FOR SCHOOLS” – LINGUA INGLESE	
Docente referente Progetto	DANIELA CANDIANI
Destinatari	Alunni delle classi terze volontari che, nel corso del curriculum scolastico, si siano distinti per impegno, serietà e profitto soddisfacente
Discipline coinvolte	INGLESE
Finalità	La certificazione rappresenta un primo passo verso un percorso che attesti le competenze intese come l'insieme delle abilità, capacità e conoscenze della lingua inglese tese allo sviluppo professionale ed umano degli studenti
Obiettivi:	▫ Potenziamento della lingua inglese sia a livello della conoscenza delle strutture che a livello di lessico e funzioni comunicative. ▫ Motivare gli alunni allo studio della lingua inglese.
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s.	☒ SI ☐ NO
Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s.	☒ SI ☐ NO
Condizioni organizzative	In orario curricolare: NO In orario extracurricolare: SI Strumenti utilizzati: testo preparatorio all'esame Key for Schools ed. Cambridge Risorse strutturali: 2 docenti di lingua inglese e disponibilità di due aule (una a Gorla M. e una a Marnate) in orario pomeridiano (date da definirsi) Tempi: 20 incontri di 1 ora e mezza pomeridiani (10 a Gorla Minore e 10 a Marnate) per un totale di 30 ore nel secondo quadrimestre
Metodologie progettuali	Il metodo adottato sarà funzionale – comunicativo, generalmente imperniato sullo svolgimento di prove d'esame scritte e orali
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati	☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☐ osservazione altro (precisare L'apprendimento sarà verificato in sede di esame Key for schools. sede esterna messa a disposizione dal Centro Lingue di Busto Arsizio (rappresentante Cambridge University)

Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione approfondimento linguistico

FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Angela Bettinelli

Docente organizzatore (dal punto di visto didattico, *da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi*): Daniela Candiani

Docenti coinvolti: Daniela Candiani e Angela Bettinelli

Non docenti: /

Esperti esterni: Esaminatori della Cambridge University – Centro Lingue di Busto Arsizio

Denominazione : DELF SCOLAIRE JUNIOR A1 – potenziamento della lingua francese	
Docente referente	→
progetto	Sara Giuntelli
Destinatari	→ Gli alunni delle classi terze dei plessi "D. Alighieri" e "A. Manzoni"
Discipline coinvolte	→ Lingua francese
Finalità → potenziare la lingua francese in forma scritta e orale conseguendo una certificazione internazionale; favorire l'apertura ad altre culture. Obiettivi: ▫ miglioramento delle capacità di comprensione e produzione orale in lingua francese ▫ miglioramento delle capacità di comprensione e produzione scritta in lingua francese ▫ ampliamento del bagaglio lessicale, anche in vista dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione ▫ sensibilizzazione degli alunni sull'importanza della lingua francese a livello internazionale ▫ promozione della lingua francese per una migliore formazione culturale e professionale dello studente	
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. X SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. X SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: In orario extracurricolare: 10 incontri pomeridiani con cadenza mono settimanale di 1,5 ore ciascuno Strumenti utilizzati: Libro di testo "Mon DELF A1", LIM, computer, schede fornite dalle docenti, materiale autentico. Risorse strutturali: le aule dei plessi "D. Alighieri" e "A. Manzoni"; gli esami si svolgeranno presso l'Institut Français di Milano. Tempi: secondo quadrimestre	
Metodologie progettuali → Sarà privilegiato un approccio di tipo funzionale-comunicativo, che affronta lo studio della lingua in modo globale e ne favorisce un uso concreto in situazione per i principali scopi comunicativi ed operativi. Nello specifico, le metodologie utilizzate saranno le seguenti: - lezione frontale	

- lavoro in coppia o in piccolo gruppo - lettura e comprensione di brevi testi: cartoline, annunci, e-mail - ascolto e comprensione di brevi dialoghi e annunci - produzione di brevi testi: lettere, e-mail, cartoline - conversazione finalizzata al raggiungimento delle abilità richieste per il superamento della prova orale - attività varie (video, canzoni ecc.) finalizzate ad ampliare il lessico e a consolidare le strutture grammaticali e le funzioni comunicative
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento - X presenze ☐ test di valutazione dei contenuti ☐ osservazione altro (precisare) : Esame finale con conseguimento della certificazione DELF SCOLAIRE A1
Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione approfondimento linguistico FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Angela Bettinelli Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, <i>da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi</i>): Sara Giuntelli Docenti coinvolti: Sara Giuntelli (D. Alighieri) e Valentina Tenconi (A. Manzoni) Non docenti: Esperti esterni:

Denominazione : Progetto “Amis de plume”	
Docente referente	→
progetto	Sara Giuntelli
Destinatari	→ Gli alunni delle classi terze dei plessi “D. Alighieri” e “A. Manzoni”
Discipline coinvolte	→ Lingua francese
Finalità	→ Trasformare lo studio della lingua francese da mera disciplina teorica a strumento vivo di relazione. Attraverso lo scambio epistolare/digitale, l'alunno non è più un semplice fruitore di contenuti, ma diventa protagonista attivo di un canale di comunicazione reale con un coetaneo di diversa nazionalità studente di francese L2 , unendo l'apprendimento linguistico alla crescita personale. Obiettivi: ▫ miglioramento delle capacità di comprensione e produzione scritta in lingua francese ▫ ampliamento del bagaglio lessicale, anche in vista dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione ▫ sensibilizzazione degli alunni sull'importanza della lingua francese a livello internazionale
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. X SI ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. X SI ☐ NO	
Condizioni organizzative In orario curricolare: il progetto si svolgerà principalmente in classe o in aula informatica durante le ore curricolare di francese. In orario extracurricolare: Ore dedicate ai contatti a distanza con il docente partner (via email, videochiamate su Zoom/Meet) per definire i calendari, abbinare gli studenti e risolvere eventuali criticità. Strumenti utilizzati: LIM, computer, schede fornite dalle docenti. Risorse strutturali: le aule dei plessi “D. Alighieri” e “A. Manzoni”; Tempi: primo e secondo quadrimestre,	
Metodologie progettuali	→ La lingua straniera non viene studiata in modo astratto, ma usata come strumento concreto per raggiungere uno scopo reale (comunicare con il partner, descrivere la propria realtà, fare domande). ☐ Definizione degli accordi tra i docenti referenti delle due scuole, accoppiamento degli studenti in base all'età/interessi e definizione del calendario delle scadenze.

☐ Attività di attivazione del lessico e delle strutture linguistiche necessarie per affrontare i temi delle lettere o mail ☐ Stesura della bozza (digitale o cartacea), processo di revisione grammaticale e stilistica con il supporto del docente e dei compagni. ☐ Spedizione dei materiali e successiva lettura in classe della corrispondenza ricevuta ☐ Discussione guidata in classe sulle scoperte culturali o sulle curiosità emerse dalle lettere dei partner stranieri.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento ☐ presenze ☐ test di valutazione dei contenuti X osservazione altro (precisare) : Valutazione dei testi scritti (e-mail o lettere) inviati dagli alunni, basata su criteri quali: efficacia comunicativa, correttezza grammaticale, ricchezza del lessico ed evoluzione dell'autonomia nella scrittura.
Commissione o Area educativa di riferimento: Commissione approfondimento linguistico FS o Referente area educativa (per rendicontazione finanziaria): Angela Bettinelli Docente organizzatore (dal punto di vista didattico, <i>da non confondere con il referente per rendicontazione finanziaria, se diversi</i>): Sara Giuntelli Docenti coinvolti: Sara Giuntelli (D. Alighieri) e Valentina Tenconi (A. Manzoni e D. Alighieri) Non docenti: Esperti esterni:

Denominazione GIOCHI MATEMATICI
Docente referente progetto: Carla Emma Brigato
Destinatari: alcune classi dei plessi Manzoni e Alighieri
Discipline coinvolte Matematica
Finalità: potenziamento delle abilità logiche. Obiettivi: ◦ far scoprire l'aspetto ludico della matematica in un clima di competizione. ◦ stimolare la curiosità, l'intuizione e la fantasia in attività coinvolgenti. ◦ rafforzare le competenze possedute. ◦ acquisire nuove strategie nella risoluzione di problemi, cogliendo lo stretto legame tra matematica e vita quotidiana.
Continuità: la prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. ☐ SÌ ☒ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. ☒ SÌ ☐ NO
Condizioni organizzative In orario extracurricolare: incontri di allenamento a squadre e partecipazione a tornei di organizzazioni esterne (Torneo Due – IC Clerici, Gerenzano; Torneo Uno – Laveno M.) Strumenti utilizzati: schede didattiche. Risorse strutturali: aule dei plessi Manzoni e Alighieri. Tempi: secondo quadrimestre.
Metodologie progettuali Gli alunni si preparano ad affrontare le competizioni di giochi matematici mediante attività di <u>brainstorming</u> ed <u>esercitazioni a piccoli gruppi</u>.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento X presenze ☐ test di valutazione dei contenuti X osservazione X coinvolgimento e partecipazione durante le attività e le competizioni.
Commissione o Area educativa di riferimento: approfondimenti culturali di tipo scientifico Referente area educativa: Emanuela Plebani Docente organizzatore: Carla Emma Brigato Docenti coinvolti: Carla Emma Brigato, Marco Crespi (plesso Manzoni), Emanuela Plebani, Manuel Rizzetto (plesso Alighieri) Non docenti: / Esperti esterni: /

Denominazione: MATEMATICA: recupero e approfondimento
Docente referente progetto: Carla Emma Brigato
Destinatari: tutte le classi dei plessi Manzoni e Alighieri
Discipline coinvolte: Matematica
Finalità Recuperare le abilità di base. Potenziare le competenze per agevolare l'inserimento nelle Scuole Secondarie ad indirizzo scientifico. Obiettivi: ▫ Per il <u>recupero</u>: rafforzare le conoscenze, esercitare l'applicazione delle procedure di calcolo; elaborare strategie di risoluzione in situazioni problematiche semplici. ▫ Per l'<u>approfondimento</u>: ampliare le conoscenze, migliorare le abilità logiche e deduttive, acquisire maggior autonomia operativa.
Continuità: La prima fase del progetto è stato attuato nel precedente a.s. X SÌ ☐ NO Un progetto analogo è stato proposto lo scorso a.s. X SÌ ☐ NO
Condizioni organizzative In orario curricolare per le classi terze: l'attività si svolge sfruttando la compresenza dei docenti di potenziamento. In orario extracurricolare per tutte le classi: si articola in alcuni incontri pomeridiani della durata di 1,5 ore ciascuno. Strumenti utilizzati: libri di testo, schede didattiche. Risorse strutturali: aule dell'istituto. Tempi: primo e secondo quadrimestre.
Metodologie progettuali Lezioni frontali ed esercitazioni guidate con uso di software didattici.
Modalità di monitoraggio/verifica - Strumenti utilizzati ☐ intervista ☐ questionario gradimento X presenze X test di valutazione dei contenuti

X osservazione

Commissione o Area educativa di riferimento: approfondimenti culturali di tipo scientifico

Referente area educativa: Emanuela Plebani

Docente organizzatore: Emanuela Plebani (plesso Alighieri), Carla Emma Brigato (plesso Manzoni)

Docenti coinvolti: tutti i docenti di Matematica

Non docenti: /

Esperti esterni: /